

Videocollegamento del Ministro della Salute Orazio Schillaci

Giornata Mondiale della Vitiligine

Venerdì 26 giugno 2026 ore 09.45

Buongiorno a tutti,

saluto la Senatrice Lavinia Mennuni, promotrice di questa iniziativa, il Presidente dell'Associazione Italiana Vitiligine Gianpaolo Davide Rossetti, i relatori, i rappresentanti delle istituzioni, della comunità scientifica, delle associazioni dei pazienti e tutti i partecipanti alla Giornata Mondiale della Vitiligine.

Mi dispiace sinceramente di non poter essere fisicamente con voi, ma ho voluto essere comunque parte di questa iniziativa per testimoniare la mia vicinanza e quella del Ministero della Salute verso le persone che convivono con la vitiligine e le loro famiglie.

Ringrazio gli organizzatori per aver promosso questa importante occasione di confronto dedicata a una patologia che interessa centinaia di migliaia di persone nella nostra Nazione e che rischia tuttora di essere sottovalutata.

Per molti anni la vitiligine è stata considerata prevalentemente una questione estetica. **Sappiamo ormai che questa visione è riduttiva. La vitiligine è una malattia autoimmune cronica che può incidere profondamente sulla qualità della vita, sulle relazioni sociali, sull'autostima e sul benessere psicologico delle persone che ne sono affette.**

Le macchie che compaiono sulla pelle sono la manifestazione più evidente della malattia, ma spesso non raccontano fino in fondo le difficoltà che molti pazienti affrontano nella vita quotidiana. Ancora oggi, infatti, non mancano pregiudizi, informazioni scorrette e incomprensioni che possono generare disagio e isolamento, soprattutto nei più giovani.

Per questo è importante continuare a investire nella corretta informazione e nella sensibilizzazione. **Conoscere significa superare stereotipi e false convinzioni, contrastare lo stigma e favorire una maggiore inclusione.**

Negli ultimi anni la ricerca scientifica ha compiuto passi avanti significativi nella comprensione dei meccanismi che sono alla base della vitiligine.

Grazie al lavoro della comunità scientifica e dei professionisti sanitari, oggi disponiamo di conoscenze e opportunità terapeutiche che fino a pochi anni fa sembravano difficilmente raggiungibili. Si stanno aprendo prospettive nuove che rappresentano un motivo concreto di fiducia per molti pazienti e per le loro famiglie.

Desidero rivolgere un particolare ringraziamento ai dermatologi e a tutti gli operatori sanitari impegnati nella cura delle persone affette da vitiligine. Il loro contributo è fondamentale non soltanto per la diagnosi e il trattamento della malattia, ma anche per accompagnare i pazienti lungo un percorso che richiede competenza, ascolto e attenzione alle esigenze individuali.

La dermatologia è una disciplina che negli ultimi anni ha conosciuto una straordinaria evoluzione grazie all'innovazione e alla ricerca. Molte patologie dermatologiche che in passato disponevano di opzioni terapeutiche limitate possono oggi beneficiare di trattamenti innovativi, mirati e personalizzati. È una dimostrazione concreta del valore della ricerca scientifica e della necessità di continuare a sostenerla.

Come Ministero della Salute siamo impegnati a promuovere percorsi di presa in carico appropriati per le persone affette da patologie croniche, favorendo l'accesso all'innovazione terapeutica, la diffusione delle migliori pratiche assistenziali e una risposta sempre più omogenea sul territorio nazionale.

Il nostro obiettivo è fare in modo che i progressi della ricerca possano tradursi in benefici reali per i cittadini, affinché ogni persona possa ricevere cure tempestive e adeguate ai propri bisogni.

In questo contesto il ruolo delle associazioni dei pazienti è particolarmente prezioso. Attraverso il loro impegno quotidiano contribuiscono a diffondere conoscenza, a promuovere consapevolezza e a rappresentare le esigenze di chi convive con la malattia.

Apprezzo inoltre che questa giornata preveda un momento di confronto diretto con i pazienti. L'ascolto delle loro esperienze rappresenta un elemento fondamentale per comprendere meglio l'impatto della malattia e orientare efficacemente le politiche sanitarie.

La Giornata Mondiale della Vitiligine ci ricorda che la tutela della salute passa anche attraverso il riconoscimento della dignità della persona, il contrasto a ogni forma di discriminazione e la promozione di una maggiore consapevolezza collettiva.

Con questo spirito rinnovo il mio ringraziamento all'Associazione Italiana Vitiligine, ai professionisti sanitari, ai ricercatori e a tutti coloro che ogni giorno contribuiscono a migliorare la conoscenza della malattia e la qualità della vita delle persone che ne sono affette.

Auguro a tutti buon lavoro.